



# LE NEWS DEL MARTEDÌ

28 MAGGIO 2024

*Nerina Fabbro Governatrice 2023-2024*

## GENOVA INCANTA TRA AMICIZIA E MISSIONE



E dopo il Congresso di Chiusura del nostro Distretto, si è concluso pure il **72° Congresso Nazionale Lions**, che, quest'anno, si è tenuto a Genova. **Tre giorni intensi di discussioni, votazioni, service ma, soprattutto, di tanti amici Lions di ogni parte d'Italia che hanno condiviso e rafforzato il loro spirito lionistico!**

Una bella occasione di amicizia anche ai **soci del nostro Distretto** che hanno partecipato, si sono trovati assieme e si sono gustati un fine settimana in una città particolare, **un gioiello incastonato tra mare e monti**, dove labirinti di caruggi medievali svelano segreti di marinai e poeti. Una città dal fascino impetuoso, che profuma di pesto fresco e risuona dei racconti avventurosi dei suoi porti leggendari.

La nostra Governatrice, **Nerina Fabbro**, ha ricevuto con gioia il **Premio Presidenziale** per l'ottimo lavoro svolto dal nostro Distretto per la Mission 1.5. **Con orgoglio e soddisfazione ha ringraziato la Presidente Internazionale Patti Hill a nome di tutti i soci del Ta2.**

**Le foto parlano da sole: sorrisi, abbracci, panorami idilliaci;** persone felici di essere Lions, percorrendo molti chilometri per conoscere appieno questo mondo che con abnegazione trasformano ogni azione in una missione di speranza.

**Appuntamento a Torino il maggio del prossimo anno!**

**IN QUESTO NUMERO:**

*Genova incanta tra amicizia e missione*

**Dopo il Congresso -news**

Il bilancio di Missione 2023

**Dai Lions Club - Service e Iniziative**

Visita il distretto: Alla Scoperta della Valle delle Meraviglie

**Dai Lions Club - Service e Iniziative**

Una stagione di service per Lc Conegliano

La storia passata per capire il presente

Due occhi per chi non vede

Manon Lescault e la generazione Z

Note di maggio

Pesca in amicizia da ben 26 anni

Collaborazione sostenibile: uniti per l'ambiente

**Dai soci Lions - Speciali**

Navigando tra amicizia e servizio

**Dai Lions Club - Anticipazioni**

Arte in corsia a Pordenone

Viva Sofia a Portogruaro

Gara di bocce a Treviso

Intelligenza Artificiale a Udine

Incontro dei Lions in Cadore



Lions International

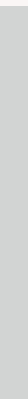
CONGRATULAZIONI  
**Leonardo  
POTENZA**

**Presidente  
del Consiglio  
dei Governatori  
MD108Italy  
2024-2025**









# DOPO IL CONGRESSO

## News





Lions  
International



BILANCIO  
DI MISSIONE  
2023



"We Serve"

**Governatrice  
NERINA FABBRO**

Lc Venzone Via Julia Augusta  
Cell. 393 9947038  
e-mail: n\_fabbro@yahoo.it

**Immediato Past Governatore  
DARIO ANGIOLINI**

Lc Trieste Host  
Cell. 339 8720017  
e-mail: angiolini.ts@gmail.com

**1° Vice Governatore  
GHALEB GHANEM**

Lc Cadore Dolomiti  
Cell. 349 1337116  
e-mail: g.ghanem57@gmail.com

**2° Vice Governatore  
PAOLO PACORIG**

Lc Gorizia Host  
Cell. 335 1044934  
e-mail: paolopacorig@alice.it

**Segretario  
ALFONSO BRUNO**

Lc Udine Duomo  
Cell. 348 3131476  
e-mail: alfonso\_bruno@libero.it

**Tesoriera  
EMANUELA SORANZIO**

Lc Monfalcone  
Cell. 333 4520226  
e-mail: esoranz@gmail.com

**Conferenziere  
MANUELA CREPAZ**

Lc Primiero San Martino di Castrozza  
Cell. 393 9274439  
e-mail: crepazmanuela@gmail.com

**TESORERIA VERSAMENTI**

LIONS DISTRETTO 108TA2

IBAN

IT72 T088 7764 6100 0000 0704 553

BIC

ICRAITRR00

Banca

BCC VENEZIA GIULIA  
Fil. Monfalcone

codice fiscale 92012560261

[www.lionsnordestitalia.it](http://www.lionsnordestitalia.it)

## IL BILANCIO DI MISSIONE 2023

Al Congresso di Chiusura dello scorso 5 maggio a Remanzacco, i delegati hanno ricevuto alcune copie dell'opuscolo "**Bilancio di missione 2023**" redatto a cura dell'Area comunicazione esterna del Multidistretto 108 Italia. **E' uno strumento che merita di essere divulgato tra i soci** dei Lions club perché rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per mostrare l'attività svolta dai Lions italiani.

**Rendiconta con trasparenza gli obiettivi** perseguiti e **i progetti realizzati** dai Lions, evidenziando **i risultati ottenuti** nell'ambito delle cinque cause globali che ne guidano l'operatività - vista, diabete, fame, ambiente e cancro infantile, a cui si aggiungeranno giovani, comunità e calamità naturali ora comprese nella voce attività umanitarie - e che rendono i soci orgogliosi di appartenere alla più grande organizzazione di servizio al mondo.

La forma di rendicontazione scelta va ben oltre una sia pure esaustiva elencazione e illustrazione dei dati numerici rappresentati dalle persone servite, dalle attività di service realizzate, dalle ore di servizio prestate, dai fondi donati, dai 17 distretti Lions italiani. Con i suoi contenuti rivolti a sottolineare **le motivazioni** che sono alla base delle iniziative assunte e le **strategie** che si intendono seguire per il futuro, il bilancio di missione permette di **informare i soci Lions, ma è principalmente rivolto a donne e uomini di buona volontà, a istituzioni e associazioni che vogliamo avvicinare** nei service al nostro impegno a essere al servizio di un mondo che ha bisogno.

E' anche un compendio che riporta la storia dei Lions, gli scopi e l'etica lionistica, i leader italiani e le espressioni di governatrici e governatori che plaudono alla grande forza che i soci tutti rappresentano, mostrando gli ottimi risultati raggiunti dai club.

**Come ha scritto la nostra governatrice Nerina Fabbro:** "Noi Lions del Distretto 108 TA2 siamo impegnati principalmente **in service di carattere locale** per rispondere alle istanze delle comunità in cui viviamo, senza mai dimenticare di intervenire in caso di particolari emergenze. Siamo impegnati altresì nel **ridurre la diffusione del diabete e nella prevenzione della cecità**, puntando a **diffondere sani stili di vita** e a migliorare la condizione dei non vedenti. Cerchiamo di far sì che tutti possano alimentarsi. Operiamo per la **protezione dell'ambiente** e offriamo **sostegno ai bambini colpiti dal cancro** e alle loro famiglie con attività di servizio di grande impatto. **Il distretto promuove attività capaci di esaltare il senso di appartenenza dei soci:** tutti volontari uniti nel voler fare del bene".

Il bilancio di missione è scaricabile on line:

<https://www.lions.it/wp-content/uploads/2024/03/BdM-MD-2023-IV.pdf>



**Lions International**



*"We Serve"*

**Governatrice  
NERINA FABBRO**

Lc Venzone Via Julia Augusta  
Cell. 393 9947038  
e-mail: n\_fabbro@yahoo.it

**Immediato Past Governatore  
DARIO ANGIOLINI**

Lc Trieste Host  
Cell. 339 8720017  
e-mail: angiolini.ts@gmail.com

**1° Vice Governatore  
GHALEB GHANEM**

Lc Cadore Dolomiti  
Cell. 348 1337116  
e-mail: g.ghanem57@gmail.com

**2° Vice Governatore  
PAOLO PACORIG**

Lc Gorizia Host  
Cell. 335 1044934  
e-mail: paolopacorig@alice.it

**Segretario  
ALFONSO BRUNO**

Lc Udine Duomo  
Cell. 348 3131476  
e-mail: alfonso\_bruno@libero.it

**Tesoriera  
EMANUELA SORANZIO**

Lc Monfalcone  
Cell. 333 4520226  
e-mail: esoranz@gmail.com

**Confermiera  
MANUELA CREPAZ**

Lc Primiero San Martino di Castrozza  
Cell. 393 9274439  
e-mail: crepazmanuela@gmail.com

**TESORERIA VERSAMENTI**

**LIONS DISTRETTO 108TA2**

IBAN  
IT72 T088 7764 6100 0000 0704 553

BIC  
**ICRAITRR00**

Banca  
**BCC VENEZIA GIULIA**  
Fil. Monfalcone

codice fiscale 92012560261

[www.lionsnordestitalia.it](http://www.lionsnordestitalia.it)



## LIONS ITALIA RADDOPPIANO IL LORO IMPEGNO: NEL 2023 DONATI QUASI 12 MILIONI DI EURO

I dati resi pubblici nel Bilancio di Missione 2023: 1,3 milioni di ore di volontariato, 4,5 milioni di persone aiutate, 42 mila attività

Il 2023 per i Lions Italiani, (Multidistretto 108 Italy), è stato un anno record che ha visto letteralmente raddoppiare il loro impegno sul territorio nazionale e non solo. È quanto emerge dal Bilancio di Missione 2023, il documento annuale redatto dall'organizzazione per tirare le fila dei risultati raggiunti e indicare le linee future.

Le donazioni complessivamente hanno sfiorato quota 12 milioni di euro, più del doppio rispetto all'anno precedente: i fondi sono stati destinati in primis alle attività umanitarie e a quelle rivolte ad alleviare il problema della crisi alimentare, dovuta ad un aumento vertiginoso dei prezzi di alcuni beni essenziali. Si è registrato un incremento del 58% rispetto all'anno precedente di service realizzati (42 mila in tutto, sparsi capillarmente in tutta Italia), sono state raggiunte 4,5 milioni di persone bisognose, grazie ai soci che hanno messo a disposizione ben 1,3 milioni di ore di volontariato, donando la loro professionalità.

Vista, fame, ambiente, oncologia pediatrica, diabete sono le sfide che, anche quest'anno, i club Lions italiani hanno deciso di affrontare, in linea con i programmi delle Nazioni Unite: screening alla vista gratuiti nelle scuole, raccolta e distribuzione occhiali usati, screening glicemici, conferenze e dibattiti divulgativi, raccolta prodotti di prima necessità e giornate dedicate alla colletta alimentare, attività divulgative di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e del cambiamento climatico, attività di supporto alle famiglie che hanno a che fare con malati pediatrici, sono solo alcune delle attività realizzate per cercare di dare il proprio contributo nell'affrontare questi temi così importanti e delicati.

L'impegno dei Lions è stato al contempo locale e internazionale: alle cause globali si sono aggiunte le cosiddette "attività umanitarie" con le quali sono state raggiunte oltre 2.3 milioni di persone attraverso quasi 33 mila attività in tutto il territorio nazionale. I service si sono concentrati nelle attività di supporto alle giovani generazioni (come i progetti dello Zaino Sospeso, contro il caro scuola, Interconnettiamoci, contro i pericoli della rete, Fly Therapy, di inclusione sociale per i ragazzi con gravi disabilità e molti altri). I Lions sono stati al fianco delle popolazioni colpite da gravi calamità naturali- come nel caso della catena di solidarietà in occasione della terribile alluvione in Romagna o il terremoto in Turchia e Siria – dalle guerre, come con le numerose spedizioni realizzate per aiutare la popolazione ucraina con conferimento di beni alimentari, stufe e generi di prima necessità.

**Claudio Sabattini, Presidente del Consiglio dei Governatori.** "Questi numeri fotografano lo spirito di solidarietà, l'impegno, la passione e la generosità che i soci Lions e i Leo a livello locale e globale, dedicano a tutte le attività che cerchiamo di realizzare. Un enorme grazie va a loro. Questa rendicontazione, va oltre i numeri e ben rappresenta la dimensione economica, sociale e ambientale della nostra organizzazione. Il pensiero continuo che ci anima è quello di aiutare tutti coloro che hanno bisogno del nostro intervento, in Italia e all'estero, facendo contestualmente attenzione all'ambiente, alle generazioni future. Il nostro impegno prosegue senza sosta in questa direzione: anche quest'anno grande attenzione verrà dedicata alla causa ambientale, con attività concrete, come quelle legate alla piantumazione di nuovi alberi o il riciclo di smartphone e di salvataggio delle api e della biodiversità. Continueranno le nostre missioni umanitarie nelle terre teatro di conflitti. Famiglie e giovani saranno al centro delle nostre attività di redistribuzione e sostegno, che siamo determinati a rendere ancora più capillari su tutto il territorio nazionale".



**Lions International**



# DISTRETTO 108 TA2

Governatore **Nerina FABBRO**



Persone servite	Attività di service	Ore di servizio	Fondi donati (€)
114.429	1.631	45.303	847.956
<b>VISTA</b>			
16.414	66	2.871	19.016
<b>DIABETE</b>			
999	10	141	0
<b>FAME</b>			
20.273	102	5.034	242.018
<b>AMBIENTE</b>			
16.684	87	3.476	20.225
<b>CANCRO INFANTILE</b>			
4.480	27	795	30.890
<b>ATTIVITÀ UMANITARIE</b>			
55.579	1.339	32.986	535.807



**Lions  
International**



# LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

**Melvin Jones,** importante uomo d'affari di Chicago, fonda l'Associazione dei Lions Clubs per migliorare la comunità: «Non si può andare lontano se non si fa qualcosa per gli altri».



Nasce il primo club Italiano: **Lions Club Milano** (oggi Milano Host).

I Lions diventano Cavalieri dei non vedenti nella crociata contro l'oscurità accogliendo la sfida lanciata da **Helen Keller** durante la Convention Lions di Cedar Point in Ohio.



1917

1920

A tre anni dalla fondazione, i Lions acquisiscono **carattere internazionale** con nuovi club in Canada e Messico e dopo il 1950, in Europa, Asia e Africa.

1925

1945

Lions International è tra le prime organizzazioni non governative a essere invitato alla **stesura della Carta Costitutiva delle Nazioni Unite**.

1951

# LE TAPPE DELLA NOSTRA STORIA

OGGI

L'associazione cambia il suo Regolamento invitando **le donne** a diventare parte attiva della vita associativa.

2017

1987

1968

La **Fondazione Lions Clubs International** viene costituita per supportare i Lions nella realizzazione di progetti umanitari mondiali. Tramite i club, ha distribuito oltre 1,5 miliardi di dollari.

1957



Viene omologato il primo **LEO club**, che propone ai giovani l'opportunità di fare attività di servizio e di ricoprire ruoli di leadership.



Convention Internazionale Milano: i Lions celebrano **100 anni di attività e impegno sociale.**

Tutti uniti intorno alle cause umanitarie internazionali, i volontari Lions lavorano sui cinque temi globali: **vista, fame, ambiente, cancro infantile, diabete.**

# DALLA FONDAZIONE LCIF

## Visita il Distretto



# DALLA FONDAZIONE LCIF

## Visita il Distretto





# Lions Clubs International

---

## FOUNDATION

LCIF Distretto 108TA2

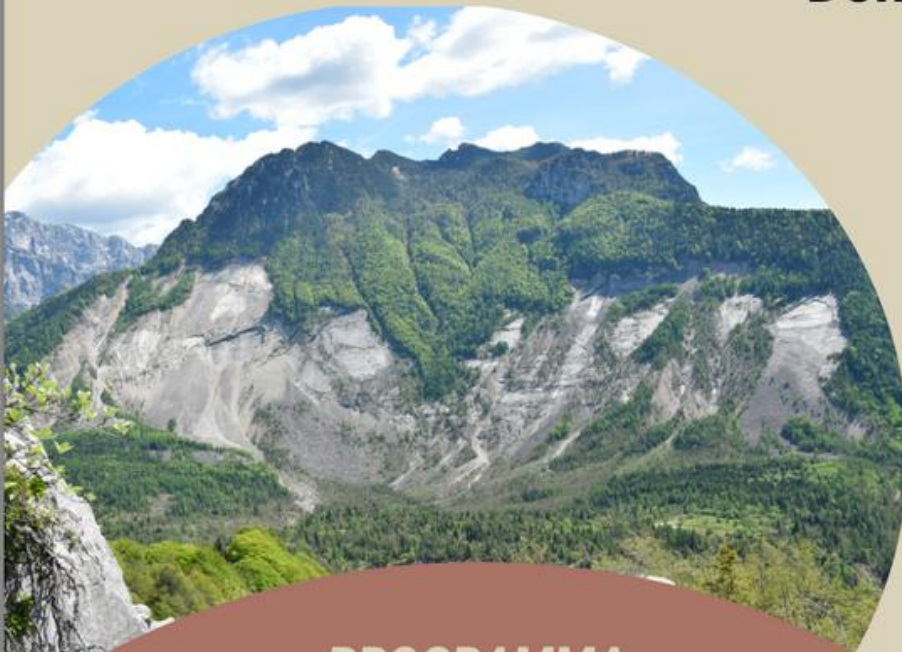
Giornata Distrettuale LCIF organizzata da LC International  
Belluno e Cadore Dolomiti dalla Zona "I"

## **Alla scoperta della Valle delle Meraviglie** *un Vajont inedito accompagnati da un Geologo comunicatore*

*Dott. Emiliano Oddone LC International Feltre Host*

**Domenica 19 Maggio 2024**

Costo a Persona € 60  
di cui € 20 a favore di LCIF



### **PROGRAMMA**

- Ore 9.00 ritrovo a nel Piazzale della Chiesa Monumentale di Longarone: saluti del Sindaco di Longarone Roberto Padrin e inquadramento del disastro dalla Valle del Piave*
- Ore 9.45 partenza per la Valle del Vajont e ritrovo (ore 10.00) nella zona del grande parcheggio per gli autobus (dopo la diga in direzione Erto): introduzione al contesto e saluti del Sindaco di Erto e Casso Antonio Fernando Carrara*
- Ore 10.30 inizio camminata nella direzione della diga*
- Ore 11.00 attraversamento CORONAMENTO diga: spiegazioni relative alla diga e alla sua storia costruttiva*
- Ore 11.45 continuazione della camminata attraverso il CORPO DI FRANA (lemba occidentale) e attraversamento del BOSCO VECCHIO*
- Ore 12.30 divagazioni su CORPO DI FRANA vista sulla NICCHIA DI FRANA e sulle superfici di scivolamento*
- Ore 13.00 ritorno ai mezzi e partenza per arrivo a Erto (ore 13.30) con PRANZO al Gallo Cedrone*
- Ore 15.00 PASSEGGIATA DIGESTIVA e visita alla parte storica del paese di Erto*
- Ore 16.00 CIMITERO GLAUCO GRESLERI - conclusioni con testimonianza di Italo Filippin, primo Sindaco di Erto e Casso dopo il disastro: le dinamiche della ricostruzione*
- Ore 16.45 Conclusioni e saluti*



Domenica 19 maggio, l'iniziativa "Visita il Distretto" promossa da Mimmo Battiloro, presidente e coordinatore distrettuale della Lcif, ha proposto la visita alla diga del Vajont, con l'organizzazione del Lc Belluno e dell'Lc Cadore Dolomiti.

**Domenica 19 maggio 2024**

Longarone, diga del Vajont, Erto

## VAJONT: TRAGEDIA E RINASCITA, UN VIAGGIO DI EMOZIONI

di Silvia Bonetti

Tutti conosciamo la tragedia, ma calpestarne i luoghi e scoprirne la rinascita è stato emozionante. Grazie ai Lions club Belluno e Cadore Dolomiti per l'organizzazione, Lcif, le guide e tutti gli amici soci per il service.





**Valentino Moro (Ferra di Soligo TV, 1959)**  
**Rinascita**  
 Ferro e cemento, 2017

L'albero con i rami vibranti e flessuosi, simili a braccia innalzate al cielo, vuole essere un simbolo di riscatto e di vittoria dei superstiti. Il ferro che si piega ma non si spezza, rappresenta il coraggio di resistere, è l'annuncio forte di una vita nuova, di un futuro carico di luce e di speranza.

Opera donata dall'artista all'Associazione Vajont - il futuro della Memoria

*Ti rivedrò con gli occhi della Memoria*  
 9 OTTOBRE 1963 - ITINERARIO SUI LUOGHI DISTRUTTI NEL DISASTRO DEL VAJONT

**LINEE DI ERTÒ E CASSO**

- 1 Borgata Le Spesse
- 2 Borgata Frasco
- 3 Località Mobena
- 4 Il Tivo
- 5 Frazione Prada
- 6 Borgata Prada
- 7 Borgata Ortovo Circa Marzana
- 8 Frazione S. Martino

**IL T**





## Gestione territorio e ambiente: l'insegnamento della diga del Vajont, quando le rocce parlano e la memoria riaffiora. Alla scoperta della Valle delle meraviglie.

**Domenica 19 maggio 2024**

Longarone, diga del Vajont, Erto

### GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE, COSA INSEGNA IL VAJONT

di Edoardo Comiotto

Domenica 19 maggio, nell'ambito di "Visita il Distretto", si è svolta la giornata distrettuale Lcif organizzata dai Lc Belluno e Cadore Dolomiti della zona "I" con un programma affascinante: alla scoperta della "Valle delle meraviglie", un Vajont inedito, accompagnati dal geologo comunicatore **Emiliano Oddone** del Lions Club di Feltre.

Per gli **oltre quaranta partecipanti**, è stata un'esperienza particolare. Arrivati a Longarone davanti alla chiesa monumentale, l'affiatato gruppo di partecipanti è stato accolto dal sindaco di Longarone **Roberto Padrin** che ha ripercorso la storia del disastro del Vajont, la ricostruzione di Longarone e della **controversa costruzione della chiesa affidata al noto architetto Giovanni Michelucci**.

**Benvenuta Celotta**, past president del Lc Cadore Dolomiti, ha poi illustrato i vari passaggi che hanno portato alla costruzione della chiesa, le caratteristiche architettoniche e le particolarità della struttura. Giunti in prossimità della diga, **Emiliano Oddone** ha introdotto la visita soffermandosi sulle caratteristiche morfologiche e geologiche dell'area approfondendo **gli studi preparatori per la costruzione del grande manufatto che fu all'epoca, con i suoi 261 metri di altezza a doppio arco, la più alta al mondo**. Accompagnando il gruppo sul coronamento della diga, il corpo di frana e nell'attraversamento del Bosco Vecchio, Oddone ha ripercorso le vicende che hanno poi portato allo **scivolamento dal Monte Toc di una frana di oltre 260 milioni di metri cubi che precipitò rovinosamente nel bacino artificiale a una velocità di 100 km/h creando l'onda distruttrice che il 9 ottobre 1963 provocò oltre 1.900 vittime**.

Successivamente, dopo una pausa al ristorante Gallo Cedrone di Erto, c'è stata la visita al paese e l'incontro con lo "storico" ex sindaco di Erto e Casso **Italo Filippin**, che ha ripercorso la dolorosa storia dello **sfollamento obbligato** dal paese dopo il disastro del Vajont, **la caparbia volontà di ritornare** in paese da parte degli ertani e **la rinascita di Erto che con Casso conta oggi solo 372 abitanti**.

La giornata di visita distrettuale al Vajont è stata un'esperienza molto sentita, sensoriale. Un'esperienza di vero viaggio in una delle valli più belle delle Dolomiti. Grazie alla guida di Oddone, i Lions del distretto Ta2 hanno potuto cogliere, attraverso il dialogo, le tracce leggibili fra le rocce affioranti sui fianchi della Valle del Vajont: "Il legame fra geologia e paesaggio, ma anche l'infinità di connessioni che tracciano il carattere di un luogo, testimoniate perfettamente da queste montagne e da questi versanti vallivi".

Per Oddone, è stata una visita, pensando al disastro della notte del 9 ottobre 1963 che ha avuto **come sfondo il concetto geoetico**. Prospettiva non canonica, che ha aperto considerazioni importanti su come nell'interagire con i territori, l'essere umano, a prescindere dal progetto che lo motiva, debba sempre confrontarsi con il concetto di limite, debba sempre ascoltare profondamente la voce delle comunità locali, profonde conoscitrici dei contesti e debba sempre considerare il dettaglio e la visione di insieme senza banalizzare nessun aspetto a favore dell'interesse.

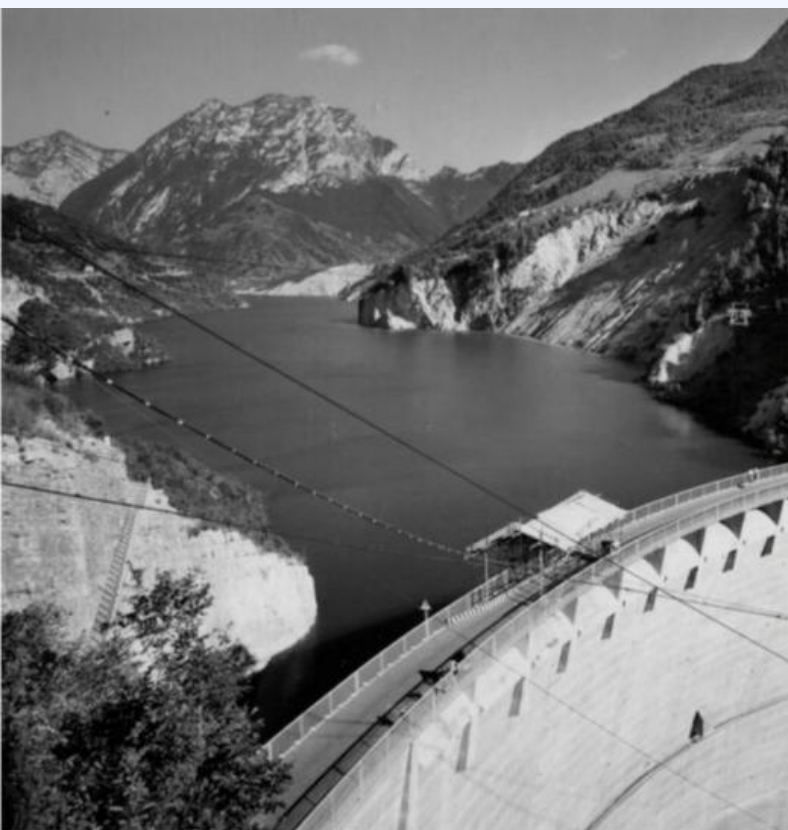


Solo così risulta possibile praticare l'azione in modo generativo, ossia praticare l'effettiva "interazione" per evitare ogni forma di "interferenza". La complessità va tenuta nelle mani senza timori e senza percorrere apparentemente poco conflittuali scorciatoie.

Riguardo alla diga e al bacino artificiale del Vajont, è stato detto che è stata "l'opera giusta nel posto sbagliato"; l'auspicio è che a breve, coltivando la memoria di questo disastro e celebrando la "continuità di vita" della natura e delle comunità ancora presenti e belle in questa valle, si arrivi a dire **"un'opera è ingiusta se collocata nel posto sbagliato"**.

Soddisfazione per l'intensa giornata di emozioni è stata espressa dal coordinatore distrettuale **Domenico Battiloro** che ha ringraziato i Lions club per il supporto che danno alla Fondazione e dal referente di Zona I **Giosaffatte Panella**: "Sono molto contento di questo incontro che si inserisce nell'iniziativa "Visita Il Distretto". Una proposta nuova, nata quasi per scherzo, ma che sta acquistando ad ogni evento sempre più valenza. Migliora, infatti, le relazioni tra i soci dei vari Lc del distretto che hanno l'occasione di conoscere altre realtà lionistiche al di fuori delle loro normali zone di competenza e permette di allacciare rapporti interpersonali e di condividere obiettivi, con la raccolta di risorse per la nostra Fondazione. Inoltre, consente di conoscere, come in questo caso, territori, esperienze ed eventi che, come per il disastro del Vajont, è bene ricordare, ci insegnano che bisogna fare tesoro della memoria per non incorrere più negli stessi errori in futuro".

Presenti anche la presidente del Lions Club Belluno **Mariateresa Busatta** e la presidente del Lions Club Cadore Dolomiti **Roberta Fornasier**.



---

# DAI LIONS CLUB

## Service e iniziative

---



Una stagione di service per il Lions Club Conegliano: Sight for Kids, Progetto Martina, Raccolta occhiali usati, Un poster per la Pace, tra quelli proposti dal Lions International, e l'importante aiuto ai Frati Cappuccini.

## UNA STAGIONE DI SERVICE PER IL LC CONEGLIANO: SIGHT FOR KIDS, PROGETTO MARTINA E POSTER DELLA PACE



LIONS CLUB CONEGLIANO

Il Lions club di Conegliano, nato il 18 Luglio 1956, tra le attività nell'Anno Sociale 2023/2024 il giorno 15 marzo 2024, all'asilo Umberto I di Conegliano via Veneto 4, ha organizzato un importante service del Lions Club International: **lo screening visivo dell'infanzia "Sight for Kids" campagna di prevenzione dell'ambliopia.**

L'iniziativa mira a sensibilizzare famiglie ed educatori riguardo questa patologia e intende offrire, agli asili nido e alle scuole dell'infanzia, un servizio di **screening gratuito che dia indicazioni sullo stato di salute visiva del bambino.**

Il service è stato realizzato grazie alla preziosa disponibilità e collaborazione, dei soci del Lc Conegliano **Franco Catania** e **Luisa Picco** con la dottoressa ortottista **Antonella Vecchies**, artefici principali nel pensare e realizzare concretamente questa importante campagna di prevenzione.

Il presidente del Lc Conegliano **Luca Aggio** ringrazia la scuola materna Umberto I tutti gli educatori e le maestre che hanno condiviso, creduto e si sono rese disponibili nell'organizzare e realizzazione questo prestigioso service **coinvolgendo tutti i bambini presenti a sottoporsi ad una visita, non invasiva**, che riconosca precocemente l'ambliopia entro il terzo anno e comunque non oltre il VI anno di età scolare.

Nell'ambito scolastico la nostra presenza è molto radicata con diversi altri service quali il **Progetto Martina**, che illustra ai **giovani delle scuole secondarie di 2° grado e ai loro genitori** come un corretto stile di vita attraverso una alimentazione più corretta, una maggiore attività fisica, una riduzione del fumo, possano **prevenire l'insorgenza di malattie oncologiche**; **Raccolta occhiali usati** dal "motto a te non servono più ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista"; **Concorso internazionale Un Poster per la Pace** che ogni anno impegna le scuole aderenti del territorio alla produzione di **opere artistiche da parte dei ragazzi**. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace tramite l'arte e la creatività.

Inoltre, ci dedichiamo al volontariato sostenendo diversi progetti comunitari, tra cui **protezione dell'ambiente, lotta alla fame e assistenza agli anziani e ai disabili.**

Uno dei service che realizziamo da oltre 20 anni è il **service dei Frati Cappuccini** di aiuto ai poveri del nostro territorio.



Lions International

## PROGETTO MARTINA, INFORMARE VUOL DIRE PREVENIRE

Siamo alla fine degli anni '90 quando una giovane donna di nome Martina, avverte un piccolo nodulo al seno e si rivolge al proprio medico il quale sottovaluta il problema pensando alla rarità dei casi di tumore in soggetti così giovani. In realtà il problema era serio e ben presto divenne assai grave.

Il Lc Conegliano, dal 2013, porta il messaggio sulla prevenzione negli istituti scolastici superiori della città. Scuole superiori come la Da Collo, il Cerletti, il Marconi, il Marco Fanno e il Galileo Galilei sono stati ben disposti ad accogliere il socio Lion responsabile del service, Alfredo Longhetto, e i relatori di grande spessore come il dottor Andrea Veronesi, consulente al CRO di Aviano (Centro di Riferimento Oncologico) e il dottor Renato Talamini, impiegato presso il reparto di urologia della Clinica Universitaria di Verona.



Il Lions Club Monfalcone ha presentato il nuovo libro dello storico Italo Santeusanio.  
Un'interessante lezione di storia passata che congiunge e fa capire il presente.

**Martedì 19 marzo 2024**  
Marina di Lepanto

## LA STORIA PASSATA PER CAPIRE IL PRESENTE

di Pino Apollo



Si intuisce subito che la conferenza possiede qualcosa di speciale. E le attese del numeroso pubblico presente in sala, dove di sedie azzurre vuote ne son rimaste ben poche, si respirano nell'aria. Stiamo per scoprire **come è nato un libro di storia**. E perché, come sarà più chiaro più avanti.

Non un libro qualsiasi, dunque, ma una fonte di informazioni unica e originale, per certi aspetti, che racchiudono **la storia del Friuli Venezia Giulia e delle travagliate vicende del confine orientale**.

La presentazione di un libro di storia, soprattutto se geograficamente di nicchia dove pochi si avventurano, è sempre emozionante. E' la scoperta di qualcosa che non c'era e che improvvisamente si manifesta. Da quel momento, la conoscenza e il sapere cambiano, assumono punti di osservazione diversi, visioni dei fatti più profonda ed articolata, fari che si accendono su scenari fino ad allora inesplorati, rimasti nell'ombra e nel grigiore del tempo. Talvolta, anche colpevolmente taciuti. Persino occultati.

Accadimenti nuovi, ovvero, riscoperti sotto nuova luce. **Aprendosi e prestandosi, assai spesso, a nuove inevitabili polemiche**. Fra storici e non solo.



Chi, almeno nella memoria della propria storia familiare, quegli avvenimenti li ha vissuti, fa un balzo virtuale e sentimentale nel passato, rivivendo – con sofferenza, anche - l'atmosfera di quel tempo.

Questa sera, dunque, le luci sono tutte puntate sull'ultima fatica del professor **Italo Santeusanio, storico e profondo cultore delle vicende di questo estremo lembo d'Italia**: "Dal Litorale austriaco al Friuli Venezia Giulia". Santeusanio non ha bisogno di presentazioni nel nostro Lions club. **Vi è di casa, ormai, da tanti anni, accolto con la stima e l'affetto** di sempre. Né il suo curriculum, vasto e di grande interesse, potrebbe stare in poche righe. Lo omettiamo. Chiari riscontri della sua opera storico-letteraria sono ampiamente riportati in rete.

Dopo alcune parole di ringraziamento indirizzate ai numerosi ascoltatori presenti, il nostro presidente, **Marco Ghinelli**, rivolge un saluto all'assessore **Luca Fasan**, in rappresentanza del comune di Monfalcone, per la consueta disponibilità assicurata nel tempo alla nostra associazione.

Un ringraziamento speciale, soprattutto, è rivolto al presidente della Banca BCC, **Carlo Feruglio**, per il concreto supporto finanziario senza il quale non sarebbe stato possibile dare alle stampe l'importante lavoro che sta per essere presentato.

Non ultimo, un grazie anche a **Giorgio Spazzapan**, socio del nostro Lions club, che fin dall'inizio ha seguito gli sviluppi di questo lavoro, affiancando e supportando il professor Santeusanio.

Feruglio ricorda che la Banca di Credito Cooperativo Venezia Giulia – nome assunto da circa un anno per stare al passo con la crescita e l'espansione sul mercato regionale – deve la sua fondazione, avvenuta 128 anni fa, a Monsignor **Luigi Faidutti**, figura benemerita nel mondo creditizio come in quello delle cooperative della sua epoca (cooperative agrarie e di consumo), sopravvivendo a due conflitti mondiali e ad una dittatura. Questo libro, sponsorizzato dalla BCC, riflette sicuramente anche le vicende di quel periodo e rappresenta un momento culturale importante per la nostra storia. L'impegno della banca non si ferma solamente qui, sottolinea Feruglio, ma **offre supporto a un gran numero di associazioni** del territorio, ponendo a disposizione nel 2023 l'importante cifra **di un milione e centottantamila euro**; un ottimo investimento, perché la banca ne viene ricompensata dalle fruttuose iniziative a vantaggio del territorio, come quella che narriamo in questa occasione.

In sintonia con l'argomento storico di quest'incontro, interviene anche l'assessore Luca Fasan per ricordare la ricorrenza del **bombardamento di Monfalcone, avvenuto il 19 marzo 1944**, che il comune di Monfalcone ha inteso commemorare con una **mostra** dedicata, nell'ambito di una rappresentazione storiografica e culturale della Città.

Con il richiamo di Fasan alla cultura e alla storia, si entra direttamente nel tema clou della serata, introdotto dal nostro socio Giorgio Spazzapan che traccia il profilo dell'opera, aprendo la strada all'ampia esposizione che ascolteremo dal professor Santeusanio.

Come nasce un libro e perché, si diceva poco fa.

**Il libro nasce, ricorda Giorgio, da una conferenza tenuta due anni fa dal relatore di questa sera per illustrare la storia del nostro territorio dall' '800 al '900, un periodo storico complesso, e per certi aspetti ancora oscuro, meritevole di un'analisi attenta e mirata.** Nacque da qui l'idea di ricavarne un piccolo saggio, con il **sostegno del nostro Lions club**.

Italo Santeusanio, accettato l'invito con entusiasmo, informò, in seguito, che stava raccogliendo parecchio materiale; sicché il lavoro prodotto sarebbe stato ben più consistente di un semplice saggio e avrebbe richiesto più tempo del previsto.

A mutare la prospettiva, fu la bella notizia che il professore era stato **autorizzato ad accedere agli archivi vaticani** per consultare documenti da poco desecretati, riguardanti anche la storia locale.

Grazie a quell'inatteso materiale, prosegue Spazzapan, il libro crebbe fino a contare ben 220 pagine, di cui una ventina solo di note bibliografiche. La bozza fu mostrata al presidente della BCC, sponsor finanziario dell'opera, che ne colse subito l'importanza e l'originalità.



Materiale di grande interesse, per la storia locale, che richiamava figure di spicco dell'epoca quali **Luigi Faidutti e Giuseppe Bugatto**, fautori del movimento cattolico ma, soprattutto, sostenitori del progetto del credito cooperativo di cui la BCC è, oggi, testimonianza tangibile ed erede.

Dopo la breve introduzione del nostro socio, la parola passa a Italo Santeusanio che, rinunciando all'ausilio del microfono, con voce forte e appassionata, entra nel vivo del suo lavoro. Sin dalle prime battute, emergono chiari lo spirito ed il convincimento ideale del nostro relatore, che, **partendo dal passato ed osservando serenamente il presente, apre al futuro rappresentando scenari di ritrovata coesione sociale e interculturale e di pacifica convivenza fra le genti di questo territorio chiamate, per vocazione storica, ad interagire.**

L'anima di questo libro è ben riassunta nella premessa dello stesso Santeusanio e coglierne l'essenza in queste poche righe non sarà impresa facile.

"Impossibile ricercare la verità vera", esordisce Santeusanio, anticipando che esporrà alcune riflessioni sulle vicende che più lo hanno colpito e che sono ancora oggi, in parte, oggetto di controversie e di polemiche note a tutti. La verità vera, è il pensiero del professore, è umanamente irraggiungibile. Pertanto, si è basato sulla lettura comparata e transnazionale delle vicende della Venezia Giulia, inquadrandole nella più ampia storia europea.

**E' noto che in questo angolo d'Europa popoli di lingua e cultura diverse, sotto l'ombrello tollerante dell'Impero austroungarico, hanno vissuto per secoli pacificamente.**

Dalla metà del diciannovesimo secolo, ahimè, anche in queste terre attecchì "**il veleno del nazionalismo**", come lo definì **Diego De Castro**, che oppose in un confronto definitivo le popolazioni italiane e quelle slave ed il cui esito è sotto i nostri occhi.

I conflitti, prosegue Santeusanio, scaturirono con l'emergere e l'affermarsi un po' ovunque dell'irredentismo in Italia – termine coniato da Matteo Imbriani nel 1877, ad intendere la riconquista delle terre ritenute italiane ed ancora sotto l'Austria – e, ovunque, dei nazionalismi, con la pretesa di far coincidere i confini dello stato con quelli rivendicati come nazionali: impresa impossibile poiché i popoli, osserva Santeusanio, erano mescolati sul territorio.

Lo spirito nazionalista toccò persino le coscienze di uomini insospettabili. "... nel 1882, scrive il nostro autore, il poeta sloveno **Simon Gregorčič** pubblicò una famosa ode al fiume Isonzo, alla fine della quale invitava il fiume, in armonia con il nazionalismo dell'epoca, a gonfiare le acque e sommergere i nemici, cioè gli italiani". Parole, chiosa Santeusanio, davvero poco consone per un prete cattolico.





Dall'altra parte, a sottolineare quanto grande fosse la consapevolezza della gravità dello scontro fra Italiani e Slavi, "Nel 1911 l'irredentista triestino **Ruggero Fauro Timeus** descrisse un quadro apocalittico della lotta nazionale in Istria, per cui preconizzava che l'esito finale dello scontro tra Italiani e Slavi in Istria sarebbe finito con 'la sparizione completa di una delle due razze che si combattono'", riferisce ancora Santeusanio. **Un confronto e una lotta, ormai, senza quartiere.** Basti guardare, in via esemplificativa e allargando l'orizzonte geografico, ai **difficili rapporti fra polacchi e ucraini nella Galizia ex austriaca** (la zona di Leopoli) sfociati nel **massacro di 100.000 Polacchi** da parte ucraina nel 1943-44, e, per rappresaglia, all'**eccidio di migliaia di ucraini da parte polacca** quando il vento della guerra mutò direzione. Il fenomeno interessò tutta l'Europa.

Ma, per restare nei nostri confini, analizzando l'atmosfera che permeò il nostro primo dopoguerra, nella Venezia Giulia le leggi fasciste ebbero una valenza non solo illiberale, afferma Santeusanio, ma soprattutto anti slava. Basti ricordare **l'italianizzazione forzata dei toponimi, dei cognomi, nomi, l'esclusione della lingua slovena e croata nei tribunali, negli uffici pubblici, nei treni, nella stampa.**

Qualcosa di simile, va detto con chiarezza, sorse anche nel Regno di Jugoslavia, costituito alla fine del primo conflitto mondiale. Nella Macedonia e nel Cossovo, infatti, la lingua albanese e quella macedone furono messe al bando nell'amministrazione e nella scuola. Opposti nazionalismi, dunque, "l'un contro l'altro armato" parafrasando il Manzoni.

**Dopo l'8 settembre 1943 e la fine della guerra nel 1945 ci fu la tragedia delle foibe e il dramma dell'esodo istriano-dalmata.** Come una nemesi della storia – riferisce Santeusanio – fra il 1953-'54, anche nei piccoli centri dell'Istria, ai genitori italiani fu imposto di mandare i loro figli alle scuole croate e slovene, assumendo che i loro cognomi fossero frutto di italianizzazione forzata, sovrapposta ad una matrice originariamente slava, prescindendo dalla volontà dei genitori e dal fatto che la lingua d'uso in ambito familiare fosse quella italiana.

**Nulla che non si veda accadere – la riflessione è d'obbligo – nei conflitti che caratterizzano e insanguinano, ai giorni nostri, anche terre geograficamente e culturalmente a noi vicine,** la cui origine, se non in via esclusiva, va ricercata nell'esasperazione degli opposti nazionalismi, apparentemente scomparsi nel tempo ma mai realmente sopiti. Il sottile ed insinuante veleno richiamato da Diego De Castro...

Nella regione Friuli Venezia Giulia, nei mesi di maggio e giugno 1945, ricorda Santeusanio, ci fu l'epurazione preventiva degli elementi che potevano opporsi all'annessione della Venezia Giulia alla Jugoslavia. Parlare dell'esodo, tuttavia, significa tentare di sbrogliare uno dei nodi più aggrovigliati della storia di questa frontiera che richiede tempo e coinvolgimento delle parti.

Un percorso certamente lungo, per fortuna già da tempo iniziato.



## **Straordinaria partecipazione all'evento organizzato dal Lions Club San Michele al Tagliamento Bibione: la comunità scopre e sostiene il prezioso lavoro dei cani guida per i non vedenti**

**Mercoledì 1 maggio 2024**

Bibione

### **DUE OCCHI PER CHI NON VEDE**

dalla redazione



La Piazza Mercato di Bibione si è animata con l'originale evento "A piedi per Bibione", un percorso dimostrativo con i cani guida organizzato dal Lions Club San Michele al Tagliamento-Bibione. La manifestazione ha visto la partecipazione entusiasta di numerosi soci e cittadini, tutti uniti dal desiderio di comprendere il prezioso lavoro svolto dai cani guida e dal progetto "Cani guida Lions".

Tra i momenti più significativi della giornata, l'intervento di Giovanni Fossati, presidente del servizio cani guida dei Lions, ha catturato l'attenzione e il cuore dei presenti. Fossati, con la sua profondità e passione, ha illustrato l'importanza del servizio che offrono i cani guida, raccontando episodi toccanti ed esperienze concrete che mostrano come questi animali siano molto più che semplici accompagnatori: sono veri e propri compagni di vita per le persone non vedenti.



Il percorso dimostrativo, studiato nei minimi dettagli, ha permesso ai partecipanti di osservare il lavoro straordinario dei cani guida in azione. Passeggiando per le vie di Bibione, si è potuto vedere come questi cani siano in grado di orientarsi e condurre i loro padroni in totale sicurezza, affrontando ostacoli quotidiani e situazioni impreviste con estrema abilità e calma.

"A piedi per Bibione" non è stato solo un momento di sensibilizzazione, ma anche un'occasione per la comunità di unirsi e sostenere una causa di grande valore sociale con tanto divertimento grazie ai momenti di spettacolo. La partecipazione numerosa ha dimostrato quanto eventi come questi possano essere fondamentali per accrescere la consapevolezza e promuovere l'inclusione.

Un grazie speciale va a tutti i volontari e agli organizzatori che hanno reso possibile questo evento memorabile, facendo sì che "A piedi per Bibione" potesse lasciare un segno indelebile nel cuore.



The poster is for a demonstration event titled "Due occhi per chi non vede" (Two eyes for those who cannot see). It features a central illustration of a woman in a purple top and yellow pants walking a brown guide dog. The text includes "Lions Clubs International Distretto 108 Ta2" at the top left, the "bibione" logo at the top right, and the coat of arms of the "Comune di San Michele al Tagliamento" on the right. The main title "Due occhi per chi non vede" is in large white letters. Below it, "Manifestazione CANI GUIDA" is written in yellow and white. The presenter is "Giovanni Fossati", Presidente Servizio Cani Guida dei Lions, with a photo of him and the text "Servizio Cani Guida del Lions dal 1969 Onlus Enza Morisè". A Lions Club logo is also present at the bottom left.



Un evento-service d'eccezione proposto in una location splendida, un connubio tra musica e contemporaneità, organizzato dal Lc Trieste Miramar, con lo scopo di raccogliere fondi per l'Airc, regalando a tutti forti emozioni.

**Mercoledì 15 maggio 2024**

Auditorium Sofianopulo del Museo Revoltella, Trieste

## MANON LESCAUT E LA GENERAZIONE ZETA



E' stato un successo sotto tutti i punti di vista l'evento benefico "Manon Lescaut e la generazione Z", racconto musicale ideato ed interpretato dalla commediografa **Carla Guidoni** e dalla mezzosoprano **Nicoletta Curiel** - entrambe socie del Lc Trieste Miramar.

Ispirato alla storia di **Manon Lescaut**, lo spettacolo teatrale ha proposto una rivisitazione **in chiave contemporanea** del noto personaggio pucciniano, con arie di grandi compositori - a cominciare dallo stesso **Puccini**, oltre a **Tosti** ed altri grandi autori - intervallati da testi recitati dalle due artiste, con agganci alla realtà odierna ed alla cosiddetta "**generazione Z**".

La rappresentazione è stata organizzata dal **Lions Club Trieste Miramar**, che quest'anno ha festeggiato **32 anni** di attività sotto la presidenza di **Raffaella Del Punta**, anche grazie al contributo del **comune di Trieste**, che per l'occasione, ha messo a disposizione il prestigioso auditorium di una delle sue pinacoteche più importanti, il **Museo Revoltella**, che proprio in questi mesi ospita la mostra dedicata a **Vincent Van Gogh**.

Ideato e realizzato a sostegno della ricerca sul cancro, l'evento-service - ad ingresso gratuito e raccolta di fondi ad offerta libera -, è nato dalla volontà di supportare la **Fondazione Airc**, con cui il Trieste Miramar ha già collaborato in diverse occasioni soprattutto nel corso degli ultimi due anni.

Presente alla serata la presidente del Comitato regionale Airc del Friuli Venezia Giulia, **Michela Cattaruzza**, che, riprendendo il noto motto "**Rendiamo il cancro sempre più curabile**", ha sottolineato come attraverso piccoli e grandi gesti si possa finanziare la ricerca scientifica italiana sulle neoplasie nei suoi aspetti più concreti, a supporto del lavoro quotidiano dei ricercatori di laboratorio e dei clinici impiegati nei numerosi progetti di ricerca attivati nel nostro Paese.

Lo spettacolo si è svolto grazie alla professionalità e creatività dell'autrice teatrale **Carla Guidoni** - anche nella veste di voce narrante del racconto musicale - e di **Nicoletta Curiel**, mezzosoprano di fama internazionale, che si è esibita e canta tuttora nei più famosi teatri del mondo (La Scala di Milano, l'Arena di Verona, la Philharmonie Berlin, il Teatro dell'Opera di Roma, il Bolshioi a Mosca, il New National Theatre di Tokio, solo per citarne alcuni) sotto la direzione dei più grandi maestri come **Muti, Abbado, Oren, Chung** ed altri. Ad accompagnarla al pianoforte, **Adele D'Aronzo**.



Alla fine dell'evento, la presidente del club, Raffaella Del Punta, alla presenza del pubblico, dei soci del club Trieste Miramar e di altri club - fra cui Lc San Giusto e Lubiana Tivoli -, ha conferito a nome del club l'onorificenza Melvin Jones alle due artiste, ed in particolare la Melvin Jones Fellowship (MJF) a Nicoletta Curiel e la Progressive Melvin Jones Fellowship (PMJF) a Carla Guidoni, già insignita qualche anno fa del prestigioso riconoscimento lionistico.



**Il concerto "Note di Maggio" organizzato dal Lc Conegliano ha regalato emozioni uniche grazie alla straordinaria performance della mezzosoprano Elena De Simone e dell'organista Cesare Aggio.**

**Il ricavato andrà ad aiutare l'acquisto di un mezzo per la LILT.**

**Domenica 12 maggio 2024**

Duomo, Conegliano

## NOTE DI MAGGIO

dalla redazione



La collaborazione tra i Lions di Conegliano e la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) continua a fiorire, donando momenti di grande emozione e solidarietà. Lo scorso 12 maggio, il duomo di Conegliano è stato il suggestivo scenario del concerto "Note di Maggio", un evento tanto atteso e che ha visto la partecipazione straordinaria del **Maestro Cesare Aggio** all'organo e della **mezzosoprano Elena De Simone**. Il concerto ha offerto al pubblico un viaggio musicale attraverso i secoli, con un repertorio che ha spaziato dalla musica barocca a quella romantica, tutto rigorosamente di musica sacra. La performance dei due artisti ha saputo catturare ed emozionare, riempiendo l'aria di note sublimi e incantatrici.

Organizzato dai Lions di Conegliano e presentato dal **presidente Luca Aggio**, l'evento ha riscosso grande successo e partecipazione, confermandosi non solo un momento culturale di alta qualità, ma anche un significativo gesto di solidarietà.

Infatti, l'impegno collettivo e la collaborazione tra la comunità e le associazioni come i Lions di Conegliano e la LILT dimostrano come **la solidarietà possa fare la differenza nella vita di chi affronta difficoltà come la malattia oncologica.**

I ringraziamenti vanno alla presidente della LILT di Conegliano, **Iva Bin**, e all'assessora comunale, **Cristina Sardi**, per il loro prezioso supporto e partecipazione.

**Il ricavato del concerto è stato interamente destinato alla LILT, con l'obiettivo di rafforzare la flotta di mezzi destinati al trasporto dei pazienti oncologici.**

Per molti pazienti oncologici, il percorso di cura è spesso un'odissea che coinvolge interventi chirurgici, cicli di chemioterapia e radioterapia che possono durare settimane o mesi. In questo contesto, la LILT di Conegliano offre un servizio di trasporto gratuito, cruciale per quei pazienti e le loro famiglie che si trovano in difficoltà. Il servizio prevede il trasporto dal domicilio al luogo di cura e viceversa, alleviando in parte il peso di una situazione già di per sé molto gravosa.





IL LIONS CLUB CONEGLIANO  
PRESENTA

Concerto

**NOTE DI  
MAGGIO**

Mezzosoprano Elena De Simone  
Organista Cesare Aggio

12 MAGGIO 2024  
ORE 16:00 - DUOMO  
DI CONEGLIANO

INGRESSO LIBERO CON OFFERTA RESPONSABILE  
IL RICAIVATO VERRA' DESTINATO ALLA LILT



La pesca della trota unisce tutti oltre la disabilità, una grande festa a Romans organizzata dal Lions Club Gradisca d'Isonzo-Cormons, giunta quest'anno alla XXVI edizione. Un successo riconfermato!

**Sabato 25 maggio 2024**

Laghetti Fipsas - Romans d'Isonzo

## PESCA IN AMICIZIA DA BEN 26 ANNI

da ilgoriziano.it



La XXVI Giornata internazionale della Pesca in Amicizia ha visto diversi partecipanti presso i laghetti Fipsas di Romans d'Isonzo, gentilmente concessi dai gestori. L'evento, promosso e organizzato dal Lions Club Gradisca d'Isonzo-Cormons, ha coinvolto ospiti del Centro residenziale "Villa Santa Maria della Pace" di Medea, i ragazzi di diversi centri del Cisi ed utenti del Centro riabilitativo di Stara Gora (Nova Gorica). Giunti anche ospiti di un Centro riabilitativo di Friesach, in Austria.

Al termine della gara di pesca, è seguita la pesatura individuale del pescato e le premiazioni di tutti i partecipanti da parte delle autorità presenti. Un piacevole momento conviviale che ha visto la presenza assieme ai ragazzi, di genitori, di educatori degli enti coinvolti, dei soci del Lions Club, di volontari, di sindaci dei comuni contermini, di consiglieri regionali, altre autorità istituzionali e del presidente del Coni regionale Giorgio Brandolin.

L'appuntamento ha chiuso una coinvolgente e intensa giornata, nel segno della solidarietà e della integrazione. L'evento si è avvalso del sostegno della Bcc Venezia Giulia; con la partecipazione dell'associazione Amici di Lurnfeld, della ditta Serigo di Mariano, della gelateria "La Girandola" di Mariano, della Panetteria Tamburin di Monfalcone e di tanti volontari.

Per lo svolgimento dell'evento, è stata determinante la collaborazione e il contributo dei gruppi Ana di Medea e Romans, per la preparazione di un momento conviviale per tutti i partecipanti e delle sezioni di Pescatori sportivi di Mariano del Friuli e Medea e della Fipsas provinciale nella persona del responsabile Sivio Canciani. Questi hanno offerto l'assistenza e il sostegno individuale a tutti gli ospiti impegnati nella pesca delle trote di cui sostiene l'acquisto, oltre al dono dei capellini ai partecipanti.



Lions International







## Fondazione Moro di Morsano al Tagliamento e Lions Club Udine Lionello, un incontro tra due realtà benefiche e un progetto in condivisione.

**Domenica 19 maggio 2024**

Fondazione Moro Morsano al Tagliamento

### COLLABORAZIONE SOSTENIBILE: UNITI PER L'AMBIENTE

dalla redazione

**Parlare di ambiente è ormai entrato nella quotidianità di ciascuno di noi, perché siamo portati a considerare la sostenibilità in tutte le nostre attività quotidiane:** dall'apertura dell'acqua del rubinetto allo smaltimento dei rifiuti al consumo di tutte le cose che usiamo per vivere, all'uso dei mezzi per spostarci.

**Esistono realtà che vivono e lavorano solo nell'ambiente e con l'ambiente**, come le aziende agricole, un mondo di coltivazioni e allevamenti, ma oggi non solo. **Il Lions Club Udine Lionello ha voluto vivere questa esperienza ed è stato ospite della Fondazione Moro di Morsano al Tagliamento.**

Accolti dal presidente **Giovanni Cattaruzzi** coadiuvato da **Marco Toneguzzo** e dai consiglieri **Marco Zorzit** e **Francesco Giraldi**, la visita è partita dall'**impianto a biogas, che produce circa 5 milioni e 500 mila kW di energia elettrica all'anno**, a cui si è aggiunto recentemente **l'impianto fotovoltaico, poi le stalle con circa 300 capi, dotate di attrezzature modernissime con applicativi 4.0 per la gestione del bestiame e la mungitura, le aree coltivate per le piante officinali e le rose (e ahimè rovinata da un gregge di pecore)...parte delle 50 arnie.**

Ogni aspetto dell'azienda agricola viene considerato nell'ottica della **sostenibilità ambientale e animale**, e l'obiettivo è quello di arrivare ad un saldo 0 tra consumi e produzione.

**La Fondazione Daniele Moro** nasce con lo scopo di provvedere alla gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio agricolo del benefattore Cav. Uff. **Daniele Moro** che lasciò al comune di Morsano al Tagliamento tutti i suoi beni situati nel territorio della "destra del Tagliamento" costituito da una azienda agricola, **con lo scopo di produrre gli utili necessari per la costruzione di una Casa di Riposo per gli anziani bisognosi del comune**, e nel tempo al loro mantenimento degli ospiti.

**Il patrimonio della Fondazione ammonta oggi a circa 16 milioni di euro e le risorse erogate dal 2009 ad oggi a favore delle persone bisognose Morsanesi ospitate nella casa di Riposo sono pari a 600.000 euro.**

Come si può notare, la Fondazione è "obbligata" a fare utili e il suo modello di business tra riciclo/produzione di energia elettrica/ produzione di latte/ produzione di mieli ed erbe officinali a cui **si aggiungerà presto anche la produzione di olii essenziali dalle rose**, è all'avanguardia per impostazione e visione: infatti la gestione **è sempre alla ricerca di nuove soluzioni** in grado di allargare le potenzialità e sviluppare nuove risorse che potranno andare a vantaggio di chi ha più bisogno.

Al termine della visita, **la presidente del Lions Club Udine Lionello Tiziana Pittia ha annunciato la firma di una convenzione con la Fondazione Moro che metterà a disposizione gratuitamente alcuni vasetti di miele al Lions Club Udine Lionello che verranno destinati alle raccolte fondi del club.**

Un segno di stima e collaborazione reciproca che ci porterà a condividere le finalità benefiche di entrambe le realtà.





Da sx Marco Toneguzzo, Giovanni Cattaruzzi, Tiziana Pittia e Francesco Giraldi



Parte delle arnie e sullo sfondo l'impianto a biogas



L'alimentazione dell'impianto a biogas

# **DAI SOCI LIONS**

## **Speciali**

**Avete una bella avventura che merita di essere condivisa?  
Questo è lo spazio per voi.**



Donatella Pross, socia del Lc Duino Aurisina e presidente della Prima Circoscrizione, ha trasformato il giro del mondo a bordo della Costa Deliziosa in un crocevia internazionale di associazioni di servizio.

*Sidney 9 marzo - Cape Town 1 maggio*  
In giro per il mondo

## NAVIGANDO TRA AMICIZIA E SERVIZIO

dalla redazione





Divertimento

# Incontro Membri Service Club (Lions, Rotary, Kiwani)

16:45 - 17:45

## Posizione

 Piano Bar, Ponte 3

 Centro Nave

Donatella Pross **ha fatto una parte di giro del mondo** partendo da Sidney il 9 marzo e rientrando a Cape Town il 1° maggio a bordo della nave Costa Deliziosa (partita da Trieste il 6 gennaio e rientrata il 25 maggio). Bellissima la nave e bellissima la crociera, ma, si è detta, anche facendo il giro del mondo, **un Lions è sempre un Lions!** Partendo da questo presupposto, Donatella ha deciso di coinvolgere la nave organizzando un incontro Lions in uno dei bellissimi saloni.

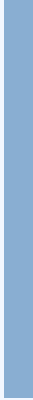
Ha parlato con il direttore di crociera, che si è dimostrato subito disponibile, e poiché a bordo c'erano anche dei soci Rotary, è stato deciso di organizzare un evento che coinvolgesse tutte le associazioni di servizio presenti a bordo. **Quindi, tra un'escursione, un corso di ballo e un tuffo in piscina, all'appuntamento si sono presentati soci Lions, Rotary e Kiwanis di diverse nazionalità, tra cui tedesca, francese, inglese e italiana.**

È stato un piacevolissimo incontro che ha permesso a tutti di conoscersi, **fare amicizia e scambiarsi impressioni e informazioni** sia sulla crociera, sia sui diversi modi di lavorare nei Paesi di provenienza, parlando in tedesco, inglese o francese, insomma, **veramente "international"**.

L'idea è piaciuta tanto al direttore di crociera che **ha continuato a riproporre l'evento nella programmazione dell'agenda di bordo. Un modo diverso di creare connessioni e scoprire nuove culture**, rendendo il viaggio ancora più arricchente e significativo per tutti i partecipanti.



- Lido Magnolia, Ponte 10*
- 16:30 **Laboratorio creativo**  
Metti alla prova la tua manualità al laboratorio che dà spazio alla fantasia.  
- Attività per adulti  
*Grand Bar Mirabilis, Ponte 2*
  - 16:45-17:45 **Incontro Membri Service Club ( Lions, Rotary, Kiwani)**  
*Piano Bar, Ponte 3*
  - 16:45 **Giochi e sfide**  
Partecipa e lasciati coinvolgere dal team di animazione.  
*Lido Azzurro Blu, Ponte 9*
  - 17:00-21:00 **L'Aperitivo Spritz**



# DAI LIONS CLUB

## Anticipazioni







LIONS CLUB PORDENONE NAONIS



"Spazio Permanente"  
nel Day Hospital Medico e  
Reparto di Osservazione Breve e Intensiva

Ospedale "Santa Maria degli Angeli"  
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale



## Arte in Corsia

22 maggio 2024 - 5 Ottobre 2024

### Evento inaugurale

Mercoledì 22 maggio 2024 - ore 17.30

Ingresso principale Ospedale Civile di Pordenone

### Orario della mostra

dalle ore 9.00 alle ore 16.00 da lunedì a venerdì,  
compatibilmente con le esigenze di  
servizio dei reparti.

Gli artisti e i curatori della mostra sono disponibili,  
previo appuntamento, per approfondimenti,  
informazioni, curiosità.

### Contatti artista

Anastasia Chivelli Rubbazer  
anastasiachivelli@gmail.com

### Curatori

Alessandra Santin tel. 0434 21267  
Renzo Spadotto tel. 329 2019683

### Con il Patrocinio



Comune di Pordenone  
Presidenza del Consiglio

Lions Club Pordenone Naonis  
lionspordenonenaonis@yahoo.it

## Perchè "Arte in Corsia"

Spesso "i muri delle corsie d'Ospedale sono pareti mute, non trasmettono nulla a chi è costretto ad osservarle anche per tanto tempo. Sono muri vuoti e tutti uguali, solo brutti ricordi, come la malattia che porta a starci dentro". Il merito di Arte in Corsia, per oltre dieci anni, è di aver rivitalizzato le pareti degli ambulatori del Day Hospital medico e del reparto di Osservazione Breve Intensiva del nostro ospedale Santa Maria degli Angeli e di averle messe in comunicazione con gli ammalati ed i loro parenti. Un grazie al Lions Club Pordenone Naonis e ai suoi Presidenti che hanno creduto in questo service come momento di crescita non solo culturale ma anche sociale e dell'intera comunità cittadina. Umanizzare l'ospedale significa migliorare la qualità di vita di tutti coloro che vi accedono, trasformare l'immagine di un ospedale da luogo di sofferenza in spazio pubblico che comunica con la città attraverso l'arte e le opere dei nostri artisti. Ringrazio a nome mio e di tutto il Consiglio comunale il Lions Club Pordenone Naonis, per la realizzazione di questa mostra assieme agli Artisti che parteciperanno e la Direzione dell'ASFO per la sensibilità e la disponibilità dimostrate.

**Presidente del Consiglio Comunale di Pordenone**  
dr. Pietro Tropeano

Con molto piacere, l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale aderisce alla proposta del Lions Club Pordenone Naonis di umanizzare alcuni ambienti ospedalieri attraverso l'arte. "Arte in corsia" è un modo efficace di aprire i luoghi ospedalieri alla cultura. Esporre opere di artisti riconosciuti, in contesti come quelli ospedalieri, permette di ottenere il doppio effetto di rendere più accoglienti spazi altrimenti anonimi e sfruttare il grande afflusso di persone che caratterizza gli ospedali, per portare a conoscenza di un'ampia platea autori e opere che altrimenti non avrebbero avuto tale opportunità. Ringrazio pertanto il Presidente del Consiglio comunale dott. Tropeano, il Lions Club Pordenone Naonis, il Rotary Club di San Vito al Tagliamento e l'artista Anastasia Chivelli Rubbazer per il contributo dato alla realizzazione della mostra di quest'anno.

**Direttore Generale - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale**  
dr. Giuseppe Tonutti

Prestare attenzione a quanti si trovano, per motivi diversi, a frequentare gli spazi del day ospital di Pordenone, è un impegno che sta particolarmente caro al Lions Pordenone Naonis, Associazione di volontariato che mi onoro presiedere e che negli anni ha realizzato qui ben 36 mostre e ha donato, attraverso gli artisti, altrettante opere che costituiscono una preziosa collezione a disposizione della comunità.

Dopo la chiusura in rispetto delle normative Covid, riprende quest'anno "Arte in Corsia" con un'interessante esposizione di opere "Manga" d'ispirazione giapponese, realizzate dall'artista Anastasia Chivelli Rubbazer. Questo evento è particolarmente importante perché da un lato rappresenta la continuità con chi mi ha preceduto e contemporaneamente si rivolge al futuro, valorizzando l'impegno di una giovane ma valente artista, che permette di avvicinare una tecnica e un linguaggio innovativo, anche per la nostra cultura occidentale. L'arte, infatti, apre sempre a riflessioni sul senso della vita e nuove tecniche e diversi linguaggi contribuiscono ad avvicinare i difficili tempi odierni, con strumenti e punti di vista rinnovati. Nel nostro caso particolare, nei luoghi che ospitano Anastasia Chivelli Rubbazer, l'arte sa colorare il tempo di chi lavora in reparto e contemporaneamente sa dialogare con chi si sta curando o sta accanto a chi ha bisogno di vicinanza e sostegno. L'arte visiva porta il mondo che sta al di fuori entro gli spazi che sembrano chiusi: la meravigliosa Natura, le storie, le esperienze, le tradizioni, i profumi del lontano Giappone rinnovano la nostra visione e la conoscenza della realtà. Concludo rivolgendo un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono prodigati per la realizzazione di questa mostra, in particolare il Rotary Club San Vito Al Tagliamento, e a coloro che la visitano e che spero la apprezzino. Alle persone in terapia, in particolare, va tutta la mia più sincera vicinanza.



**IL PRESIDENTE**  
Lions Pordenone Naonis  
Marco Buttazzi

## Lions Club Pordenone Naonis

Fondato nel gennaio 2007, realizza numerose e diverse iniziative orientate alla crescita della comunità locale. Presta particolare attenzione al mondo dei bambini e dei giovani. Negli anni sono stati coinvolti molti insegnanti delle scuole elementari e medie con il "Progetto adolescenza" per affrontare le tematiche adolescenziali. Tra le esperienze passate ricordiamo: la presentazione del premio letterario "Campiello Giovani", il concorso "Giovane aperto al mondo" per far partecipare uno studente agli Scambi Giovanili, la realizzazione di un centro diurno con moduli riabilitativi per ragazzi adolescenti disabili, l'attivazione di training d'autonomia per dodici bambini con disabilità, il "ridare" arti a bambini e ragazzi di Haiti rimasti amputati nel terribile sisma. Il Club organizza incontri con protagonisti del territorio e non del mondo della cultura, dello sport e delle professioni e realizza molte iniziative di solidarietà per la raccolta fondi attraverso aste di pittura, concerti e spettacoli. Tali iniziative sono finalizzate a donare buoni spesa a famiglie in difficoltà della nostra città. Il club partecipa anche alla Giornata della colletta alimentare e affronta anche altre problematiche orientate all'ambiente, al diabete, al cancro infantile e ad altri progetti locali e nazionali. Con il Lions International contribuisce alla realizzazione di progetti per combattere la cecità nel mondo ("Sight First") e migliorare la vista ("Raccolta di occhiali usati"). Il club con il prossimo evento Galà di Musica e Solidarietà, che si svolgerà l'11 giugno alle 20.30 nel Teatro Verdi di Pordenone attraverso le donazioni intende partecipare alla realizzazione di un ambiente accogliente per la sala d'attesa della zona della radioterapia pediatrica del Cro di Aviano.

## Rotary Club San Vito al Tagliamento

Il Rotary Club di San Vito, fondato nel 1975, ha realizzato nel corso della sua storia centinaia di service locali e internazionali sulle aree d'intervento del Rotary: la pace, combattere le malattie, fornire acqua e strutture igienico-sanitarie, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali e la recente area tutela dell'ambiente. Il Club è protagonista nel sostegno al mondo della disabilità: sostiene la Cooperativa sociale "Il Granello", dove ha concorso a realizzare un laboratorio inclusivo per il lavoro a persone con disabilità, così come alla Cooperativa sociale "Futura" ha svolto azioni per il lavoro sociale. Ha sostenuto la marcia del Granello, le attività alla cooperativa Piccolo Principe, organizza il "Ballo di San Vito" per le persone con disabilità e li invia a uno dei sette Camp, gli "HappyCamp", che il Distretto Rotary, organizza per queste persone. Il club ha operato anche verso i giovani, sostenendo gli scambi internazionali, per l'arte e la cultura ed ha restaurato degli affreschi. Ha realizzato importanti sovvenzioni internazionali e locali per realizzare un acquedotto in Kenia, una scuola e i servizi sanitari in India. Durante il Covid, ha dotato gli ospedali di attrezzature e mascherine, ossigenatori per le RSA. Ha sostenuto la realizzazione dell'Unità di Emergenza della Fondazione "Bambini e Autismo" di Pordenone. Recentemente è stato uno dei protagonisti del service distrettuale "Rotary Plastic Ride" sull'ambiente e nello specifico sull'inquinamento da plastiche e microplastiche delle acque dei fiumi e dei mari. Queste alcune delle attività svolte nella sua quasi cinquantennale attività di servizio.

Distretto 2060  
**Rotary**  
San Vito al Tagliamento



**Lions  
International**

Portogruaro  
Concordia Sagittaria  
Lignano Sabbiadoro  
Medio Tagliamento  
Motta di Livenza  
San Michele Bibione

VIVA  
SOFIA!



**due mani  
per la vita**

**Service Permanente di Interesse Nazionale**

***Corso sulle manovre di disostruzione  
delle vie aeree***

***e di rianimazione di base***

a cura del dott. Dario Angiolini

Coordinatore Nazionale 2023-2024

**Sabato 1° giugno 2024 ore 16.00-18.00**

Oratorio Pio X

Via degli Spalti 17 - Portogruaro (VE)

**Ingresso libero**



LIONS CLUB SUSEGANA CASTELLO DI COLLALTO

## Eventi Sportivi del Distretto 108 Ta2 – Italia

DG Nerina Fabbro – DO Coordinatore Gianfilippo Renzetti

### **Gara di Bocce dei Lions**

**Sabato 01 Giugno 2024 a Treviso ore 09.30**

Come Officer Coordinatore Distrettuale per gli EVENTI SPORTIVI, Vi informo che io e Giorgio Terrazzani con i soci del Club Susegana Castello di Collalto e in collaborazione con la Bocciofila San Bartolomeo, organizziamo una Gara di Bocce a Terne estratte, aperta ai Lions, ai loro famigliari ed amici.

La manifestazione avrà il duplice scopo:

- 1) passare una giornata piacevole, rafforzando quel forte e profondo sentimento di Amicizia che dovrebbe essere alla base di ogni buon "Socio Lion".
- 2) Ricavare, tolte le spese organizzative, un contributo per la LCIF tramite il Club organizzatore.

Tutto questo "condito" dall'accostarsi, senza le severe regole federali, allo Sport delle Bocce, che non richiede grandi fatiche ed a cui tutti possono dedicarsi.

La competizione si svolgerà a terzine, in modo che tutti possano fare almeno due partite.

La quota di partecipazione di € 30,00 a persona comprenderà l'uso delle corsie di gioco, il pranzo, uno spuntino di benvenuto, le Medaglie per la 1<sup>a</sup> Terna classificata, un Certificato in pergamena per 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> e premi fino alla quarta. Il contributo di eventuali Accompagnatori per solo pranzo sarà di € 18.00

Programma di massima:

ore **09.30** Verifica presenze e successiva Composizione Terne ad estrazione  
ore 09.40 circa inizio Qualificazioni con 2 Giri di Prova e Spuntino di Benvenuto  
ore 13.00/13.30 Pranzo  
ore 14.30 circa Semifinali, Finali e Premiazione

Le bocce, per chi non possiede le proprie, verranno fornite dall'organizzazione.

Per non rovinare i campi di gioco è necessario portare un paio di **scarpe con suola di gomma senza tacco e più liscia possibile**.

Per motivi organizzativi e per approntare al meglio e senza sprechi il "desco" le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento massimo di 36 Giocatori **preferibilmente entro Mercoledì 29 Maggio**.

Il Bocciodromo si trova presso la Parrocchia di San Bartolomeo Urbano in Treviso Via San Bartolomeo n. 44, laterale di Viale della Repubblica. Si raccomanda la massima puntualità per terminare le qualificazioni alla fase finale entro le ore 13.00/13.30 e concludere in orario tra le 16.00 e le 17.00.

Per informazioni e iscrizioni inviare una mail o telefonare ai seguenti nominativi:

**Gianfilippo Renzetti** 347.7958934 – [gianre@iol.it](mailto:gianre@iol.it) --- **Mario d'Arienzo** 339.4811055 - [maridar@alice.it](mailto:maridar@alice.it) --- **Giorgio Terrazzani** -340.0000824 - [giterr@libero.it](mailto:giterr@libero.it)

Confidiamo nella Vs. numerosa partecipazione.

Un caro saluto

*Gianfilippo Renzetti e Giorgio Terrazzani*





# INTELLIGENZA ARTIFICIALE

ne parliamo tanto,  
la conosciamo poco

**Sabato 8 giugno 2024**  
ore 9-13

**Sala Ajace**

Udine, Palazzo d'Aronco  
Via Nicolò Lionello, 1

## Programma

### MODERATRICE

**Manuela Crepez**, Giornalista, Referente Comunicazione del Distretto Lions 108Ta2

### Ore 9.00 - SALUTI

**Alberto Felice De Toni**, Sindaco di Udine  
**Gianni Camol**, Officer GMT del Distretto Lions 108 Ta2  
**Antonina Ristagno**, Responsabile Comitato New Voices del Distretto 108 Ta2

### Ore 9.30 - INTERVENTI

**Potenziare l'Umanità: il Ruolo Rivoluzionario dell'Intelligenza Artificiale nel Benessere Emotivo e Produttività**

**Nelson Rojas Alarcon**, CEO Potenzefy - Neuro-IA per il Benessere e la Produttività

**L'intelligenza artificiale nella salute: opportunità, sfide e passi concreti**

**Dott. Alberto Onorato**, Responsabile regionale della Società Italiana di Telemedicina

### Fatti intelligenti?

**Dott. Massimo Santin**, CEO Tempestive SpA a socio unico

### Ore 11.00-11.15 INTERVALLO

**Arianna nel labirinto degli stereotipi**

**Dott.ssa Gabriella Taddeo**

**Intelligenza Artificiale e giornalismo: un aiuto, non un sostituto. Senza anima nessuna autentica informazione**

**Dott.ssa Fabiana Martini**

**Esplorando Coscienza, Sentimenti ed Emozioni nell'Era di Umani e Androidi**

**Dott. Enzo Martines**

### Ore 12.45 - CONCLUSIONI

Intervento di **Nerina Fabbro**, Governatrice del Distretto 108 Ta2

Per iscrizione e/o informazioni: [newvoices.lionsta2@gmail.com](mailto:newvoices.lionsta2@gmail.com)



# Incontro dei Lions in Cadore

Ci troveremo allo Chalet al Lago di San Vito di Cadore

domenica 4 agosto 2024

Informazioni e prenotazioni

PDG Mir Monsef Massud - cell. 333 9336020 - [arch.massud@gmail.com](mailto:arch.massud@gmail.com)

---

## LA REDAZIONE DELLE NEWS DEL MARTEDÌ

Nerina Fabbro - Governatrice Distretto 108Ta2

---

Dario Angiolini - Past Governatore Distretto 108Ta2

---

Giancarlo Buodo - Past Governatore Distretto 108Ta2

---

Manuela Crepaz - Lc Primiero San Martino di Castrozza

---

Luigino Margheritta - Lc San Michele al T. - Bibione

---

Tiziana Pittia - Lc Udine Lionello

---

Lorenzo Riavis - Leo Club Gorizia

---

La newsletter ha cadenza quindicinale ed esce il martedì.  
Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni,  
comunicati stampa corredati da foto a:  
**[media@lions108ta2.org](mailto:media@lions108ta2.org)**  
Se preferite un contatto telefonico o whatsapp, ecco il numero:  
393 9274439 (Manuela Crepaz)

Coordinamento, adattamento testi, impaginazione grafica di Manuela Crepaz; correzione bozze di testo, Tiziana Pittia.  
Newsletter chiusa in redazione il 26 maggio 2024.





**We Serve**

**Cambiamo il mondo**

Sii tu il cambiamento